



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Uffici attualmente ospitati presso:

Loc. Il Piano
62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563

Prot. n. ~~0007030-13/09/2021-EP-M078-SARCH-P~~
Pr. 338/21 ~~0007030-13/09/2021-EP-M078-SARCH-P~~ Class.7.10.5

Oggetto: O.C. 16/2017 - INDIZIONE E CONVOCAZIONE CONFERENZA REGIONALE IN MODALITÀ TELEMATICA di cui all'art. 16 del D.L. n. 189/2016. Pratica n. 20.60/2020/SRP/78_ Richiedente: **USR Umbria per Cetorelli Giuliano**, Fraz. Campi via dei Casali (Fg 14 map. 284-364), Norcia (PG)_ **Parere per conferenza Regionale**

Trasmissione solo via PEC (D.Lgs. n.82/05)

ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria – Sisma 2016
Via Romana Vecchia snc, 06034 Foligno (PG)

fmc43293@pec.carabinieri.it

Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini ____
Visso (Mc)

fpg43299@pec.carabinieri.it

Stazione Carabinieri Parco Norcia _ Norcia (PG)

Ci-riferiamo alla Vs. nota pervenuta in data 28.06.2021 ed acquisita al protocollo con n. 5366, con la quale veniva convocata la conferenza regionale di cui all'ordinanza 16/2017, in forma simultanea, in modalità sincrona ed in via telematica ex art. 14-ter L. 241/1990 e ss.mm. e ii., per il giorno 04.08.2021 per l'esame della documentazione relativa all'esecuzione delle opere in oggetto.

VISTA la seduta di conferenza dei servizi che si è tenuta il giorno 04.08.2021, e che a seguito dell'impossibilità di acquisire i necessari pareri è stato disposto il rinvio della Conferenza regionale alla prima data utile.

VISTO che con nota acquisita al protocollo di questo Ente n.7658 del 07.09.2021 è stata trasmessa nuova convocazione per il giorno 30.09.2021.

ESAMINATA la documentazione resa disponibile nella piattaforma MUDE e rilevato che le opere ricadono:

- all'interno dell'area del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in zona 2 "*ambito periferico antropizzato*" di cui al D.M. 03.02.1990;
- in zona C "*di protezione, interessate dalle attività agro-silvo-pastorali. In tali zone, in armonia con le finalità istitutive sono incoraggiate le attività agro-silvo-pastorali, secondo gli usi tradizionali ovvero secondo metodi di agricoltura biologica.*" per quanto attiene il Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006) per quanto riguarda l'area censita catastalmente al Fg 14 map 364;
- in zona D "*di promozione economica e sociale, che interessano le aree urbanizzate,*

quelle da urbanizzare e quelle degradate, comprese le aree parzialmente o completamente degradate. In tali zone sono consentite tutte le attività compatibili con le finalità istitutive del parco e finalizzate al miglioramento della vita socio - culturale delle collettività locali e al miglior godimento del parco da parte dei visitatori, nei limiti e con le specificazioni contenute nelle presenti N.T.A." ed in particolare D1 "in cui gli interventi interessano preminentemente la riqualificazione e la trasformazione di aree urbane..." per quanto attiene il Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006) per quanto riguarda l'area censita catastalmente al Fg 14 map 284;

- all'interno della rete ecologica europea "Natura 2000" e, in particolare, della ZPS/ZSC IT5210071 Monti Sibillini (versante umbro);

PRESO ATTO che:

- Il Sig. Cetorelli Giuliano era affittuario dell'immobile sito in Norcia nella Frazione Campi, censito catastalmente al Fg. 14 map. 284, dove svolgeva la propria attività agricola;
- L'edificio, di superficie utile coperta di mq 649,36 e destinato a stalla per ovini, è realizzato con una struttura portante in cemento armato, tamponata con muratura di tufo, con tetto in acciaio e copertura in fibrocemento. Esternamente si presenta con una finitura ad intonaco tinteggiato con infissi in ferro;
- L'immobile ha subito danneggiamenti a seguito degli eventi sismici che hanno interessato il Comune di Norcia nel 2016 e pertanto è stata emessa Ordinanza di inagibilità n.741 del 01.07.2017;
- Per venire incontro alle esigenze degli allevatori colpiti dall'evento sismico e per garantire la continuità delle loro attività, dopo la scossa del 24 agosto sono state previste specifiche forme di assistenza per gli allevatori che hanno subito danni alle abitazioni e alle aziende. La protezione civile, in accordo con la Regione Umbria ha provveduto, a seguito della ricognizione dei fabbisogni, alla realizzazione di Mapre - Moduli abitativi provvisori rurali - per consentire agli allevatori di non allontanarsi dalle proprie aziende. Al Sig. Cetorelli Giuliano, nella sua qualità di impresa agricola attiva alla data del sisma, sono stati assegnati numero 5 moduli destinati a stalla per ovini ed altri 2 moduli destinati a fienile, per una superficie totale di 900,00 mq, al fine di proseguire con la propria attività.

Per quanto riguarda i moduli destinati a stalla sono state realizzate due strutture. Una denominata *blocco A* costituita da due moduli, per una superficie totale di 360 mq e posizionata su terreno censito catastalmente al Fg.14 map. 340, ed un'altra denominata *blocco B*, costituita da tre moduli per una superficie totale di 540 mq e posizionata su terreno censito catastalmente al Fg.14 map. 264. Entrambi i terreni sono di proprietà diversa da quella del conduttore Sig. Cetorelli Giuliano.

I manufatti sono costituiti da strutture a "tunnel" ad archi autoportanti, in acciaio zincato a caldo, con copertura totale a telo in poliestirene tramato ad alta resistenza, ancorate al terreno tramite picchettatura doppia, su basamento in massetto armato con rete metallica dello spessore variabile da 10 a 20 centimetri.

RILEVATO che il progetto riguarda la delocalizzazione definitiva con ampliamento della stalla danneggiata dal sisma, nell'area distinta al catasto al foglio 14 map 364, particella di terreno di cui lo stesso Cetorelli Giuliano ha provveduto ad acquisire la proprietà, come imposto dall'Ordinanza n.68. Inoltre come previsto dall'art. 2 commi 2 e 3 della medesima Ordinanza, si è fatto ricorso alla

delocalizzazione ed ampliamento dell'immobile per il rispetto delle distanze dagli altri immobili e del benessere animale. L'area oggetto di intervento allo stato attuale si presenta con un leggero dislivello e priva di particolari alberature, ad eccezione di un albero di noce che verrà rimosso e reimpiantato più a valle

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo edificio costituito da un corpo unico rettangolare delle dimensioni esterne di 61,94 x 20,60 ed una SUC complessiva di mq 1275,96, con struttura portante in acciaio, copertura in pannelli sandwich in lamiera di alluminio dello stesso colore della copertura dell'immobile limitrofo adibito a caseificio aziendale e rimessa attrezzi agricoli, rifinita con adeguate scossaline di chiusura, canali di gronda e discendenti. Per quanto riguarda le tamponature esterne è prevista la realizzazione di un basamento di cemento armato fino alla quota di 1,80 m per evitare danneggiamenti da parte degli animali, mentre superiormente saranno posti in opera pannelli in lamiera metallica coibentati. Gli infissi saranno in alluminio o acciaio verniciati in tinte RAL. In copertura è prevista la realizzazione di un impianto fotovoltaico integrato.

La costruzione della nuova stalla avrà luogo previa la completa demolizione delle stalle provvisorie e della stalla originaria danneggiata dal sisma, con messa in pristino delle aree per l'impiego delle medesime a scopo agricolo, come imposto dall'Ordinanza del commissario Straordinario per la Ricostruzione n.68. L'ampliamento previsto ai fini del rispetto delle leggi sul benessere animale consiste in una superficie di mq 626,60, ed è realizzabile attraverso la costituzione di un vincolo di asservimento dei terreni registrato e trascritto nei modi previsti dalla legge regionale in materia edilizia;

RITENUTO che ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 l'intervento è sottoposto alla procedura Valutazione di Incidenza Ambientale secondo le modalità stabilite dalle Regioni competenti ovvero, nel caso in questione, dalla regione Umbria;

VISTA la D.G.R. Umbria n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza" le quali sono entrate in vigore in data 01/06/2021;

PRESO ATTO della documentazione resa disponibile mediante portale MUDE, contestualmente trasmessa a questo Ente ed acquisita al protocollo n. 6808 del 04.08.2021 e in particolare il format proponente per lo screening di valutazione di incidenza ambientale;

ACCERTATO che l'attività non interessa direttamente habitat di cui all'allegato 1 della Direttiva 92/43/CEE;

VISTI gli obiettivi di gestione e le misure di conservazione adottate per la ZPS/ZSC IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)";

VISTO il format valutatore per lo screening di valutazione di incidenza ambientale, acquisito al sistema di archiviazione Paleo al n. 191474 del 24/08/2021, dal quale si evince che la progettazione in esame non determinerà incidenze significative su habitat e specie di interesse comunitario, nonché non comprometterà l'integrità dei siti Natura 2000 sopra citati.

RITENUTO, pertanto, che lo screening dell'intervento in oggetto, effettuato ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i, sia da considerarsi con esito positivo;

RAVVISATA la necessità di esprimersi anche ai sensi degli artt. 6, 11 e 13 (nulla osta) della legge n. 394/1991.

VISTO il parere favorevole rilasciato dalla Commissione Nulla Osta dell'Ente Parco nella seduta del 26/08/2021 che viene di seguito riportato: *"La Commissione esprime parere favorevole. Qualora non previsto nella progettazione, si ritiene opportuna la piantumazione di una siepe pluristratificata mista ad alberi (specie autoctone coerenti con la flora locale) lungo le strade secondarie che lambiscono la particella in cui verrà realizzata la nuova stalla."*

PRESO ATTO che nella relazione paesaggistica allegata alla documentazione progettuale viene puntualmente indicato un intervento di mitigazione consistente nella piantumazione di essenze arboree (querce e olmi) e arbustive (ginestre) lungo tutto il perimetro della nuova stalla.

CONSIDERATO:

- Che tali interventi appaiono coerenti con gli indirizzi di conservazione di cui alla normativa vigente e con gli strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco, i cui indirizzi consentono nelle zone C "Protezione" la realizzazione di nuovi edifici a servizio dell'attività agricola di carattere non residenziale;
- Che le opere previste nella progettazione in questione, pertanto, tenendo conto dell'entità e della localizzazione non sono tali da creare un potenziale pregiudizio nei confronti del paesaggio e dell'ambiente naturale tutelato, nel rispetto dell'art.11, c.3 L.394/91 e s.m.i. (norma immediatamente applicabile quale misura di salvaguardia del PNMS nel rispetto del DM 03.02.1990 e DPR 06.08.1993);

PREMESSO tutto quanto sopra con la presente **si esprime parere favorevole**, per quanto di competenza (ex art.13 L.394/91 e s.m.i. e ex art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i.), in merito alla progettazione in questione e a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni nonché quelle eventualmente impartite dagli altri enti interessati dal procedimento autorizzatorio in sede di conferenza regionale:

- Le facciate del nuovo edificio dovranno essere realizzate con finitura intonaco tinteggiata in tonalità di colore idonee al contesto e scelte nella gamma delle terre, mentre la colorazione degli infissi dovrà armonizzarsi con la tinteggiatura della facciata;
- Per quanto riguarda le sistemazioni esterne dovranno tenere conto dei prevalenti caratteri di ruralità contermini, con ricorso a pavimentazioni di tipo permeabile e vegetazione arborea/arbustiva di tipo autoctono;
- Nella realizzazione di impianto fotovoltaico in copertura sia fatto ricorso all'installazione di pannelli di colore scuro e del tipo non riflettente.

Si rimane in attesa del verbale della conferenza con allegati tutti i pareri necessari nonché del provvedimento conclusivo del procedimento in questione.

Per eventuali chiarimenti relativi al procedimento di cui sopra contattare:
arch. Sonia Pettinari al n. 0737 961563 o via mail a sonia.pettinari@sibillini.net
dott. Paolo Salvi al n. 0737 961563 o via mail a salvi@sibillini.net

Cordiali saluti

SP/PS

Il Direttore F.F.
Maria Laura Talamè

